

COMUNE DI MEDA

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Codari

Dott. Mauro Golino

Rag. Carlo Corbo

Comune di Meda

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. n. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Meda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 8 marzo 2016

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Finanziamento della spesa del titolo II	14
5. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
6. Verifica della coerenza interna	15
7. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Meda è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14.02.2013.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, in conformità allo schema di bilancio di cui all'allegato 9) al D. Lgs. 118/2011;

rilevato che ha ricevuto in data 4 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 2 marzo 2016 con deliberazione n. 52, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Visti i seguenti documenti:

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
- l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali dell'ente e delle società partecipate dove sono integralmente pubblicati i documenti contabili;
- le deliberazioni e/o le bozze di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
- la bozza di deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la deliberazione della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interesse;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016-2018

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 2 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015, ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 4 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 19.03.2015, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	6.162.283,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.010.308,39
b) Fondi accantonati	1.696.205,40
c) fondi destinati ad investimento	3.432.276,62
Totale parte disponibile	23.493,18
DISAVANZO DA RIPIANARE	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.396.412,85	3.888.944,93	5.004.915,80
Di cui cassa vincolata	891.248,25	951.981,62	901.609,08
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	398.115,03	48.734,03	48.200,00	48.200,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	426.299,22	834.530,16	1.297.000,00	1.818.500,00
	Utilizzo avanzo d'Amministrazione	1.987.977,55	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Disavanzo teorico di competenza da recuperare	24.888,18			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.158.500,00	12.259.000,00	12.259.000,00	12.259.000,00
2	Trasferimenti correnti	480.744,10	484.000,00	396.000,00	396.000,00
3	Entrate extratributarie	3.266.845,92	3.112.500,00	3.120.500,00	3.100.500,00
4	Entrate in conto capitale	1.664.277,62	2.428.172,63	2.708.715,55	1.100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituti di credito/cassiere	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.475.000,00	4.655.000,00	4.655.000,00	4.655.000,00
totale		23.545.367,64	23.988.672,63	24.139.215,55	22.510.500,00
	totale generale delle entrate	26.382.647,62	24.821.936,82	25.484.415,55	24.377.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			16.172,63	8.715,55	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.335.182,60	14.764.234,03	14.688.700,00	14.658.700,00
		di cui già impegnato *		4.090.123,64	1.332.356,39	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	51.707,40	48.200,00	48.200,00	48.200,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.086.465,02	3.246.530,16	3.997.000,00	2.918.500,00
		di cui già impegnato *		834.530,16	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.561.000,00	1.297.000,00	1.818.500,00	847.000,00
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	986.000,00	1.140.000,00	1.135.000,00	1.145.000,00
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.475.000,00	4.655.000,00	4.655.000,00	4.655.000,00
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26.382.647,62	24.805.764,19	25.475.700,00	24.377.200,00
		di cui già impegnato *		4.924.653,80	1.332.356,39	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.612.707,40	1.345.200,00	1.866.700,00	895.200,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	26.382.647,62	24.821.936,82	25.484.415,55	24.377.200,00
		di cui già impegnato *		4.924.653,80	1.332.356,39	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.612.707,40	1.345.200,00	1.866.700,00	895.200,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/2016	5.004.915,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.921.927,23
2	Trasferimenti correnti	534.681,92
3	Entrate extratributarie	3.440.243,58
4	Entrate in conto capitale	2.570.002,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	1.625.337,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.749.961,20
TOTALE TITOLI		26.842.154,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		31.847.069,90
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	17.522.806,95
2	Spese in conto capitale	3.063.803,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.140.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.215.516,41
TOTALE TITOLI		27.942.127,21
SALDO DI CASSA		3.904.942,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 901.609,08.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2016			-	5.004.915,80
	Fondo Pluriennale Vincolato		883.264,19	883.264,19	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.522.927,23	12.259.000,00	14.781.927,23	12.921.927,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	180.681,92	484.000,00	664.681,92	534.681,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	747.743,58	3.112.500,00	3.860.243,58	3.440.243,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	949.829,74	2.428.172,63	3.378.002,37	2.570.002,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.625.337,80	-	1.625.337,80	1.625.337,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	194.961,20	4.655.000,00	4.849.961,20	4.749.961,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.221.481,47	24.821.936,82	31.043.418,29	31.847.069,90
	Disavanzo tecnico di amministrazione		16.172,63	16.172,63	
1	<i>Spese correnti</i>	2.606.772,92	14.764.234,03	17.371.006,95	17.522.806,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.114.273,69	3.246.530,16	4.360.803,85	3.063.803,85
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	1.140.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	560.516,41	4.655.000,00	5.215.516,41	5.215.516,41
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.281.563,02	24.821.936,82	29.103.499,84	27.942.127,21
SALDO DI CASSA		1.939.918,45	-	1.939.918,45	3.904.942,69

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016				
EQUILIBRI DI BILANCIO di parte corrente				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.734,03	48.200,00	48.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.172,63	8.715,55	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.855.500,00	15.775.500,00	15.755.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.764.234,03	14.688.700,00	14.658.700,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		48.200,00	48.200,00	48.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		282.000,00	359.500,00	435.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.140.000,00	1.135.000,00	1.145.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.172,63	-8.715,55	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-16.172,63	-8.715,55	0,00

Si evidenzia che lo squilibrio di parte corrente delle annualità 2016 e 2017, pari rispettivamente ad € 16.172,63 e ad € 8.715,55, ha origine dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 29 aprile 2015.

Infatti, tale operazione aveva generato il c.d. "disavanzo tecnico", determinato dalla diversa distribuzione temporale dei residui attivi e passivi "reimputati".

In conformità a quanto previsto dalla normativa, il bilancio di previsione 2015 era stato approvato in "disavanzo tecnico" per € 24.888,18, la somma degli importi che ora si vanno a "recuperare" con le entrate iscritte nelle annualità 2016, per € 16.172,63, e 2017, per € 8.715,55.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	834.530,16	1.297.000,00	1.818.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.428.172,63	2.708.715,55	1.100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.246.530,16	3.997.000,00	2.918.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.297.000,00	1.818.500,00	847.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		16.172,63	8.715,55	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, *al netto* del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri:		
Contributo permesso di costruire	2.120.000,00	
Contributo permesso di costruire destinato alla spesa corrente	0,00	
Alienazioni di beni	15.000,00	
Concessioni cimiteriali	20.000,00	
Avanzo di Amministrazione 2015	0,00	
Totale	2.155.000,00	
Mezzi di terzi:		
Mutui	0,00	
Contributi da amministrazioni pubbliche	254.000,00	
Contributi da imprese - monetizzazioni	1.000,00	
Contributi da famiglie - monetizzazioni	2.000,00	
Totale	257.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATA		2.412.000,00
IMPIEGHI TITOLO II SPESA		2.412.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e su di esso l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole in data 15.12.2015 (allegato n. 1 al verbale del 15.12.2015). Sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data odierna (allegato n. 1 al verbale dell'8.03.2016).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 247 del 9.12.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trova/no riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Sulla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001 - e al fine della certificazione di cui all'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014 - ha formulato parere in data odierna (allegato n. 2 al verbale dell'8.03.2016).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732, deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	48.734,03		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	700.530,16		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.259.000,00	12.259.000,00	12.259.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	484.000,00	396.000,00	396.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	484.000,00	396.000,00	396.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.112.500,00	3.120.500,00	3.100.500,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.428.172,63	2.708.715,55	1.100.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.283.672,63	18.484.215,55	16.855.500,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.716.034,03	14.640.500,00	14.610.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	48.200,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	282.000,00	359.500,00	435.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14.472.234,03	14.281.000,00	14.175.500,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.949.530,16	2.178.500,00	2.071.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.297.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	17.000,00	26.500,00	13.000,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.229.530,16	2.152.000,00	2.058.500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		17.701.764,19	16.433.000,00	16.234.000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.331.172,63	2.051.215,55	621.500,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		1.331.172,63	2.051.215,55	621.500,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 5.173.000,00 con un aumento di euro 773.000,00 rispetto alla somma prevista per IMU nel bilancio assestato 2015.

Tale differenza è stata così determinata:

- 1) - euro 35.000,00 (da euro 4.400.000,00 a euro 4.365.000,00) per minori previsioni di gettito;
- 2) + euro 808.000,00 per effetto della minore detrazione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2016, di cui all'art. 1 comma 17, della legge n. 208/2015.

TASI

Nell'anno 2015 il Comune di Meda aveva azzerato l'aliquota TASI su tutte le fattispecie imponibili ad eccezione delle abitazioni principali diverse da quelle di lusso classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze nella misura massima di una per ognuna delle categorie catastali C/2/ - C/6 - C/7.

Atteso che la legge di stabilità 2016 ha disposto l'esclusione dall'applicabilità della TASI agli immobili adibiti ad abitazione principale ed alle relative pertinenze, per il triennio 2016-2018, non è stata prevista alcuna entrata a tale titolo.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2016 il Consiglio Comunale confermerà con propria deliberazione le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef già applicate nell'anno 2015, nelle seguenti misure:

- esenzione redditi fino a euro 15.000,00
- aliquote progressive sulla base dei seguenti scaglioni Irpef:

Fasce di reddito	Aliquota
0,00 - 15.000,00	0,45%
15.001,00 - 28.000,00	0,50%
28.001,00 - 55.000,00	0,60%
55.001,00 - 75.000,00	0,75%
oltre 75.000,00	0,80%

Il gettito è previsto in euro 1.640.000,00, tenendo conto delle simulazioni effettuate con i dati forniti dal Ministero delle Finanze e utilizzando il programma di simulazione messo a disposizione dei Comuni.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.130.000,00 sulla base del relativo piano finanziario.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla gestione della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 120.000,00 ed è invariato rispetto alla somma prevista del bilancio di previsione 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le somme stanziare in entrata nel triennio relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	12.974,38	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
IMU	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
T.A.R.S.U./TARES/ TARI	120.092,080	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche

I trasferimenti riguardano le diverse forme di contribuzioni erogate dallo Stato, dalla Regione e dagli altri organismi del settore pubblico allargato.

Le entrate previste nel 2016 derivanti da trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche per un totale complessivo di euro 484.000,00 sono relative a:

- trasferimenti statali diversi (minor gettito IMU - accertamento medico legali) euro 52.000,00;
- trasferimenti statali per inquinamento acustico euro 1.000,00;
- trasferimenti statali per elezioni e referendum euro 85.000,00;
- trasferimenti regionali per fondo sostegno affitti euro 55.000,00;
- trasferimenti regionali per abbattimento barriere architettoniche euro 10.000,00;
- trasferimenti regionali per dote sport euro 3.000,00;
- trasferimenti provinciali per progetto "Meet Brianza Expo" euro 3.000,00;

- trasferimenti provinciali a valere sul fondo regionale politiche sociali, ai sensi della legge n. 328/2000, gestito tramite il Piano di zona di Seregno euro 38.000,00;
- trasferimenti comunali a valere sul fondo regionale politiche sociali, ai sensi della legge n. 328/2000, gestito tramite il Piano di zona di Seregno euro 237.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti nel bilancio triennale 2016 – 2018 contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti nel bilancio triennale 2016 – 2018 contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate previsioni 2016</i>	<i>Spese previsioni 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>	<i>% di copertura rendiconto 2014</i>
Pre/post scuola	36.000,00	40.500,00	89	71
Trasporto scolastico	35.000,00	160.000,00	22	20
Impianti sportivi	105.000,00	430.000,00	24	28
Manifestazioni culturali	4.000,00	35.000,00	11	22
Illuminazione votiva	70.000,00	4.600,00	100	100
Parcheggi	25.000,00	1.750,00	100	100
Totale	275.000,00	671.850,00	41	44

L'organo esecutivo con deliberazione n. 51 del 2 marzo 2016 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 10.604,86 pari al 3,86%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 150.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 C.d.s.;
- euro 40.000,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis C.d.s.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 7.327,00, pari al 3,86% delle sanzioni previste.

Con atto n. 50 in data 2 marzo 2016 la Giunta Comunale ha determinato la somma da assoggettare a vincoli:

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (50% dello stanziamento di euro 150.000,00);

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada (50% della metà dello stanziamento di euro 40.000,00 pari a euro 10.000,00, in quanto il restante 50% è destinato per legge alla Provincia di Monza e Brianza, ente proprietario della strada).

La Giunta ha destinato euro 5.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016
103.936,63	180.000,00	190.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti nell'esercizio 2016 euro 100.000,00 per dividendi della società partecipata A.E.B. S.p.A.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per il triennio 2016 – 2018, destinata interamente al finanziamento delle spese di investimento, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione Definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
634.671,77	283.042,10	300.000,00	2.120.000,00	2.700.000,00	1.100.000,00

Il sensibile aumento della previsione di entrata a titolo di oneri di urbanizzazione, per le annualità 2016 e 2017, è determinato dalla auspicata sottoscrizione, entro la fine del 2016, della convenzione relativa al piano attuativo denominato "AT1".

Non è prevista la realizzazione di opere a scoppio di oneri di urbanizzazione.

L'andamento storico della destinazione dei contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente è il seguente:

- anno 2013 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) nessun utilizzo;
- anno 2014 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) nessun utilizzo;
- anno 2015 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) nessun utilizzo.

Per il 2016 non si prevede di destinare oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016 - 2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex D.P.R. 194/96</i>	<i>macroaggregati D. Lgs. 118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SVILUPPO PREVISIONE PER AGGREGATI DI SPESA					
	macroaggregati	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.641.975,31	3.714.526,63	3.664.200,00	3.664.200,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	464.500,00	242.500,00	242.500,00	242.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.161.332,20	8.619.607,40	8.582.200,00	8.533.200,00
104	Trasferimenti correnti	1.675.175,09	520.500,00	520.500,00	520.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	573.000,00	522.000,00	494.000,00	494.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	60.000,00	60.000,00	40.000,00
110	Altre spese correnti	819.200,00	1.085.100,00	1.125.300,00	1.164.300,00
	Totale titolo 1	15.335.182,60	14.764.234,03	14.688.700,00	14.658.700,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.608.282,96;

L'organo di revisione ha provveduto con parere in data odierna (allegato n. 2 al verbale dell'8.03.2016) ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101		3.714.526,63	3.664.200,00	3.664.200,00
di cui FPV		48.200,00	48.200,00	48.200,00
Spese macroaggregato 103		49.000,00	49.000,00	49.000,00
Irap macroaggregato 102		218.000,00	218.000,00	218.000,00
Altre spese: formazione		8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese: assicurazione Vigili Urbani		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese: buoni lavoro		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale spese di personale (A)		3.999.526,63	3.949.200,00	3.949.200,00
(-) Componenti escluse (B)		410.000,00	410.000,00	410.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B ex art. 1 comma 557				
	3.608.282,96	3.589.526,63	3.539.200,00	3.539.200,00

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, secondo le modalità previsti dagli artt. 38 e seguenti del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'Ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/08 ed a trasmetterlo alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 Legge n. 13/08 sarà fissato nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Limiti di spesa	Importo limite	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	84% spesa 2009 (art. 1 comma 5 del D.L. n. 101/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20% spesa 2009 (art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010)	4.813,53	0,00	0,00	0,00
Missioni	50% spesa 2009 (art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010)	1.020,35	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	50% spesa 2009 (art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010)	11.321,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALI		17.154,88	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.076.000,00	162.389,44	162.389,44	3,98
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	231,38	231,38	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.076.000,00	162.620,82	162.620,82	3,98
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.727.500,00	66.617,87	66.617,87	3,86
3020000	Tipologia 300: Interessi attivi	31.000,00	1.195,45	1.195,45	3,86
3030000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00	385,64	385,64	3,86
3040000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	100.000,00	3.856,31	3.856,31	3,86
3050000		903.000,00	47.201,31	47.201,31	5,23
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.771.500,00	119.256,58	119.256,58	4,30
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.000,00	22,86	22,86	0,76
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	266,75	266,75	0,76
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.120.000,00	16.157,06	16.157,06	0,76
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.158.000,00	16.446,67	16.446,67	0,76
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.005.500,00	298.324,07	298.324,07	3,31
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.847.500,00	281.877,40	281.877,40	4,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.158.000,00	16.446,67	16.446,67	0,76

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.076.000,00	206.677,49	206.677,49	5,07
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	294,48	294,48	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.076.000,00	206.971,97	206.971,97	5,08
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.727.500,00	84.786,39	84.786,39	4,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.000,00	1.521,49	1.521,49	4,91
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	490,80	490,80	4,91
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00	4.908,04	4.908,04	4,91
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	911.000,00	60.467,01	60.467,01	6,64
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.779.500,00	152.173,73	152.173,73	5,47
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.700.000,00	26.189,40	26.189,40	0,97
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.700.000,00	26.189,40	26.189,40	0,97
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.555.500,00	385.335,10	385.335,10	4,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.855.500,00	359.145,70	359.145,70	5,24
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.700.000,00	26.189,40	26.189,40	0,97

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.076.000,00	250.965,54	250.965,54	6,16
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	357,58	357,58	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.076.000,00	251.323,12	251.323,12	6,17
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.727.500,00	102.954,87	102.954,87	5,96
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.000,00	1.847,54	1.847,54	5,96
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	595,99	595,99	5,96
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100.000,00	5.959,76	5.959,76	5,96
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	891.000,00	72.232,26	72.232,26	8,11
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.759.500,00	183.590,42	183.590,42	6,65
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.100.000,00	12.956,13	12.956,13	1,18
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.100.000,00	12.956,13	12.956,13	1,18
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	7.935.500,00	447.869,67	447.869,67	5,64
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.835.500,00	434.913,54	434.913,54	6,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.100.000,00	12.956,13	12.956,13	1,18

Fondo di riserva di competenza

Lo stanziamento del fondo di riserva previsto:

- per l'anno 2016 in euro 251.400,00 ed è pari all'1,71% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 224.100,00 ed è pari all'1,53% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 187.600,00 ed è pari all'1,28% delle spese correnti.

Gli stanziamenti di cui sopra rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

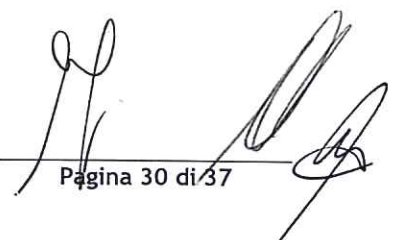
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali per :

- l'anno 2016 euro 10.000,00 per contenzioso legale;
- l'anno 2017 euro 0,00;
- l'anno 2018 euro 0,00.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be official approvals or signatures of the auditing body.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad

€ 3.246.530,16 per l'anno 2016

€ 3.997.000,00 per l'anno 2017

€ 2.918.500,00 per l'anno 2018

è pareggiata da entrate proprie nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	2016	2017	2018
Alienazione di beni	15.000,00	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	20.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	254.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU. e monetizzazioni)	2.123.000,00	2.700.000,00	1.100.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato (da contr. mutui)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	834.530,16	1.297.000,00	1.818.500,00
Totale	3.246.530,16	3.997.000,00	2.918.500,00

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio 2016 non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 12.994.475,05
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 457.406,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.056.808,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 16.508.690,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.650.869,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 522.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.128.869,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 15.444.133,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 15.444.133,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente e su quelle previste è così determinata:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	522.000,00	494.000,00	494.000,00
entrate correnti	16.508.690,41	15.906.090,02	15.855.500,00
% su entrate correnti	3,16	3,11	3,12
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.510.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	19.034.585,72	17.745.689,00	16.423.269,46	15.444.133,00	14.304.133,00	13.169.133,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.288.894,72	1.322.419,54	979.136,46	1.140.000,00	1.135.000,00	1.145.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- *	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.745.689,00	16.423.269,46	15.444.133,00	14.304.133,00	13.169.133,00	12.024.133,00

* Rettifiche apportate, a seguito verifiche, per riallineare i dati dei piani di ammortamento con le risultanze del capitale residuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso della quota capitale registra la seguente evoluzione (dati espressi in migliaia di euro):

Anno						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	639	607	573	522	494	494
quota capitale	1.289	1.322	986	1.140	1.135	1.145
Totale	1.928	1.929	1.559	1.662	1.629	1.639

Handwritten signatures in black ink, including a large signature on the left and a smaller one on the right.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle scelte programmatiche descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento all'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale.

Dovrà inoltre:

1. applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. n. 118/2011;
2. applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
3. applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
4. aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011);
5. aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
6. effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla relativa Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità delle previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: dott. Massimo Codari

Componente: dott. Mauro Golino

Componente: rag. Carlo Corbo



